



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL GARGANO

AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO

INTERVENTO 2.2

**PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL
SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA
VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI
PRODOTTI ITTICI**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

PARTE B – SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 24/05/2019
RIPUBBLICAZIONE DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/03/2022

INDICE



1. INTERVENTO	3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO	3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI	5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	6
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....	9
6. LOCALIZZAZIONE	10
7. CRITERI DI SELEZIONE.....	10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO.....	11

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020	
GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, Titolo V, Capo III art. 63 lett. a) e b) combinato con art. 42 lett. a) e 68 lett. c) punto iii)
AZIONE	Azione 2 GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO	2.2. Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici
FINALITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di nuovi e innovativi canali di distribuzione dei prodotti ittici per rafforzare il sistema produttivo; 2. Migliorare le condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti ittici.
BENEFICIARI	Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano l'imbarcazione porto base nel territorio eleggibile FEAMP del GAL alla data di presentazione della domanda. Nei 5 anni successivi i beneficiari che avranno usufruito dell'intervento dovranno svolgere l'attività e mantenere la propria imbarcazione iscritta alle competenti attività marittime dell'area FEAMP del GAL.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici” prevede investimenti volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di eliminare gli intermediari tra produttore e consumatore, di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto alcune specie, raggiungono nella vendita al dettaglio e di favorire l'occupazione, soprattutto delle donne, in quanto tradizionalmente tale attività è svolta dalle moglie dei produttori (a tal fine sarà data priorità ai progetti che soddisfino tale opportunità).

Si prevede altresì il finanziamento di interventi relativi alla logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca/acquacoltura.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano l'imbarcazione porto base nel territorio eleggibile FEAMP del GAL alla data di presentazione della domanda nei 5 anni successivi. I beneficiari che avranno usufruito dell'intervento dovranno svolgere l'attività e mantenere la propria imbarcazione iscritta alle competenti attività marittime dell'area FEAMP del GAL.
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012 ▪ Nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro; ▪ Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ Regolarità contributiva ai sensi della Legge n. 296/2006; ▪ In caso di persona fisica, il pescatore è imbarcato su imbarcazione da pesca iscritta nel registro comunitario nonché in uno dei compartimenti marittimi italiani per almeno 60 giorni nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno; ▪ Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione; ▪ La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pesca. <ul style="list-style-type: none"> ✓ In caso di interventi infrastrutturali, garantire la conduzione dell'attività per almeno 5 anni successivi al termine della programmazione e l'immobile dovrà restare vincolato come da disposizione procedurali dell'ADG, avente per oggetto "periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex post. <p>Come previsto nell'avviso il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal 13 settembre 2017.</p>
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
Diversificazione dell'attività di pesca e acquacoltura al fine di integrare il reddito dei pescatori/acquacoltori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca e i conflitti sull'uso delle risorse.
Si prevede il finanziamento di interventi volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di eliminare gli intermediari tra produttore e consumatore, di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto alcune specie, raggiungono nella vendita al dettaglio e di favorire l'occupazione, soprattutto delle donne, in quanto

OPERAZIONE A REGIA

tradizionalmente tale attività è svolta dalle moglie dei produttori (a tal fine sarà data priorità ai progetti che soddisfino tale opportunità).

Si prevede altresì il finanziamento di interventi relativi alla logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca/acquacoltura.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi:

- interventi di “Sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione dei prodotti della pesca”: Sistemi innovativi per la commercializzazione diretta (vendita itinerante, Farmer’s Market, vendita on line, box schemes, Vendita con consegna a domicilio dei prodotti ittici, etc.);
- “Interventi infrastrutturali, strutturali per la creazione di servizi che agevolino la vendita diretta, la conservazione e la tracciabilità dei prodotti ittici”:
 - a) attrezzature e infrastrutture per la conservazione, trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca;
 - b) attrezzature ed infrastrutture informatiche per migliorare la tracciabilità del prodotto, l’etichettatura e la gestione delle informazioni ai consumatori;
 - c) strutture fisse o mobili per la vendita diretta del pescato;
 - d) vendita diretta dei prodotti ittici a bordo dell’imbarcazione;
 - e) investimenti a bordo e a terra per la fornitura del prodotto ittico ai Gruppi di Acquisto Solidali, ristoranti etc;
 - f) sistema di gestione informatizzata degli sbarchi che agevoli la tracciabilità dei prodotti della pesca locali e coordini e favorisca azioni di vendita diretta immediate ed efficaci

Si precisa che per “**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**” di cui al paragrafo 6 dell’art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013, si intende un’operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell’importo complessivo previsto per la stessa.**

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell’istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell’art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell’Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all’igiene ed alla salute.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

Nuove categorie di spese ammissibili riguardano:

- Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;
- Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);
- Acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- Spese per l'adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici, fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- Spese per l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- Spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione di prodotti ittici;
- Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line);
- Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;
- Attività di marketing e/o materiale pubblicitario (es. brochure, flyer, biglietti da visita, roll-up, banner e gadget vari, strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita), nel limite massimo del 30% dell'importo totale del Progetto;
- Consulenze di tipo specifico e/o specialistico.

Spese generali, nel limite massimo del 12% secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*, in tema di *"Acquisto di materiale usato"*);
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al paragrafo 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.**

Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;

- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: "per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Progetto presentato da un beneficiario di sesso femminile o da società nelle quali la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	SI - C=1 NO - C=0	10	
T2	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni o da società nelle quali l'età media dei componenti dell'organo decisionale sia inferiore ai 40 anni	SI - C=1 NO - C=0	10	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Progetto presentato da due o più imprese di pesca aggregate tra loro	n. 2 - C=0,3 n. 3 - C=0,7 n. > 4 - C=1	10	
O2	Qualità della proposta progettuale (*)	Insufficiente - C=0 Sufficiente - C=0,4 Buono - C=0,7 Ottimo - C=1	20	
O3	Progetto che prevede interventi infrastrutturali, strutturali e servizi che agevolino la vendita diretta	SI - C=1 NO - C=0	10	

OPERAZIONE A REGIA				
	del prodotto pescato, la conservazione e/o la trasformazione dei prodotti ittici			
04	Progetto che preveda interventi per la commercializzazione dei prodotti della pesca tramite nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione	SI - C=1 NO - C=0	10	
05	Progetto che prevede interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la tracciabilità dei prodotti ittici	SI - C=1 NO - C=0	10	
06	Progetto preliminare o esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	Preliminare - C=0,5 Esecutivo - C=1	10	
07	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario superiore rispetto alla quota di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)	1-5% - C=0,3 5-10% - C=0,6 > 10% - C=1	10	

(*) Insufficiente - il piano non presenta o non descrive in maniera sufficientemente chiara, efficace e coerente gli elementi oggetto di valutazione

Sufficiente - il piano rappresenta sufficientemente gli elementi previsti nell'intervento

Buono - il piano presenta un elevato livello di efficacia, chiarezza e coerenza delle attività proposte con le finalità dell'intervento

Ottimo - il piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza delle attività proposte con le finalità dell'intervento

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 (con almeno due criteri)**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata. In deroga a quanto sopra esposto e coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (Rif. Intensità e dell'Aiuto pubblico - Articolo 95 comma 4 – rimando allegato I*al Reg. (UE) n. 508/2014 % **50 + 30**), l'intensità dell'aiuto pubblico è così ri-determinato:

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITÀ MASSIMA DELL'AIUTO
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale*	80%

*Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. Che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).